

## Il monitoraggio

### Terra dei fuochi, studi epidemiologici sotto esame

L'Ordine dei Medici vigilerà sulle informazioni che verranno rese note in merito agli studi sui pazienti che vivono nei comuni della terra dei fuochi «affinchè vengano resi noti soltanto dati relativi a studi seri supportati da riscontri scientifici». È emerso ieri nel corso della conferenza stampa indetta per presentare il lavoro svolto dall'organismo ordinistico nel 2013 e per rendere noto che le quote di iscrizione dei 23mila medici quest'anno saranno ridotte dell'11% passando da 89 a 79 euri.



L'Ordine, dunque, interverrà per mettere un freno a tutte le falsità che si sono dette sull'argomento. Intanto i medici di famiglia avranno un ruolo di sentinelle del territorio, chiamati a valutare, per ogni

singolo paziente, gli screening da effettuare per prevenire l'insorgenza di tumori. Il presidente Zuccarelli ha detto «L'Ordine ha ascoltato i medici di medicina generale, gli oncologi e i dipartimenti di prevenzione; ci apprestiamo a fare un forum con tutti questi soggetti per parlare di cose certe senza eccessivi allarmismi, considerando sempre che i medici di base sono i primi ad avere il polso della situazione nel territorio».

**m.i.p.**